



Referendum consultivo sulle progressioni economiche nel  
comparto Agenzie Fiscali  
scheda di approfondimento dei quesiti referendari  
**Agenzia delle Dogane**



**Da leggere prima di rispondere al quesito numero 1**

Le progressioni avverranno in due bienni, 2007-2008 e 2009-2010. Chi risulterà vincitore nel primo biennio non potrà partecipare alla procedura successiva. Per avere quindi il numero totale dei lavoratori che beneficeranno della progressione al 01.01.2010 vanno sommati i posti disponibili per i quattro anni. Al termine dell'operazione, saranno attribuite 6520 progressioni economiche, così ripartite: 2299 in III area (64,09% dell'organico che è di 3587 unità); 4216 in II area (87,88% dell'organico che è di 4797 unità); 5 in I area (26,31% dell'organico che è di 19 unità). Potrà partecipare alla prima procedura il personale in servizio al 31.03.2009 e alla seconda quello in servizio alla data del 30.12.2010, ovvero il personale che era in servizio alla data di sottoscrizione degli accordi sindacali che le hanno stabilite. I criteri per la selezione sono stati previsti dall'accordo del 29 luglio 2009 e sono gli stessi per entrambe le procedure. Il punteggio massimo ottenibile è di 50 punti, di cui 25 per esperienza professionale e 25 per titoli di studio, e dovrà essere maturato al 31 dicembre precedente all'anno per il quale si concorre (es.: 31.12.2006 per le progressioni con decorrenza 01.01.2007 e così via).

**Da leggere prima di rispondere al quesito numero 2**

Le progressioni economiche all'Agenzia delle Dogane non prevedono alcun meccanismo valutativo legato alle nuove norme introdotte dal D.lgs. n. 150/2009 (cd. "riforma Brunetta") né prevedono altre forme di valutazione che in qualche modo possono incidere sul punteggio dei candidati.

**Da leggere prima di rispondere al quesito numero 3**

All'Agenzia delle Dogane non è stato sottoscritto nessun accordo di programma che impegna le parti a definire nuove progressioni economiche per il 2011. Va però detto che gli accordi sottoscritti nel 2010 e negli anni precedenti hanno fin qui assicurato una certa continuità nell'attuazione delle progressioni economiche orizzontali.

**Da leggere prima di rispondere al quesito numero 4**

Il diritto agli sviluppi di carriera è fortemente compromesso dalla normativa entrata in vigore dal 01.01.2011, che vieta i concorsi interni per i passaggi d'area (già da un anno le progressioni verticali sono possibili solo mediante concorso pubblico con l'eventuale riserva di posti e comunque sono subordinate al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno) e che sottopone le progressioni orizzontali alla selettività e alla valutazione. Sul diritto alla carriera pesa anche la norma che sterilizza gli incrementi retributivi, sia per effetto del tetto imposto alle retribuzioni individuali (fino al 01.01.2014 la retribuzione di ciascun lavoratore non potrà superare quella del 2010) sia a causa del blocco degli effetti economici di ogni avanzamento giuridico. Tali vincoli non avranno però effetto sulle progressioni economiche già definite con accordi. In questo contesto normativo così difficile, è ancora aperta la vicenda del concorso per 550 progressioni verticali alla II alla III area funzionale (attualmente bloccato dopo il ricorso presentato dall'organizzazione sindacale FIp e l'impugnazione da parte dell'amministrazione).

**Nota:** per quanto non meglio specificato da questa scheda, si rimanda alla lettura integrale degli accordi sulle progressioni economiche all'Agenzia delle Dogane. Tali accordi sono disponibili sul sito [www.agenziefiscali.usb.it](http://www.agenziefiscali.usb.it) e li invieremo volentieri a chiunque ce ne faccia richiesta mandandoci una mail a [agenziefiscali@usb.it](mailto:agenziefiscali@usb.it)

**GRAZIE PER LA TUA PARTECIPAZIONE AL VOTO!**

